

**12 OTTOBRE 2023**

**AREA PATRIMONIO**

**OGGETTO: SETTORE ALLOGGI: ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELLA QUESTURA DI TRENTO PRESSO IL FABBRICATO DI VIA BORINO, 61 DI PROPRIETA' DI OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO: RINNOVO IN SANATORIA PER IL PERIODO 01/09/2023-31/08/2024**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Su specifica indicazione della Provincia Autonoma di Trento, dal 2019 intercorre un rapporto tra Opera e Questura di Trento per la messa in disponibilità di alcuni posti letto a favore del personale della Polizia di Stato al fine di garantire uno stanziamento adeguato di nuovi agenti sul territorio trentino richiedenti soluzioni alloggiative.

Con determinazione n. 11 del 19/01/2023 è stata autorizzata la stipula di una convenzione con la Questura di Trento per l'assegnazione di n. 16 nuclei abitativi all'interno del fabbricato di proprietà di Opera sito in via Borino, 61 a Povo per il periodo 01/09/2022-31/08/2023 con possibilità di rinnovo per ulteriori n. 2 annualità.

Il Disciplinare che regola tale rapporto prevede una retta mensile agevolata dovuta dalla Questura di Trento pari ad € 150,00.= per posto letto frazionabile non oltre metà mese, in base all'effettiva necessità mensile di alloggi da parte della Questura.

Tenuto conto del fabbisogno di alloggio effettivo relativo all'annualità 2022-2023, per l'annualità 2023-2024 si stima un'entrata pari a € 70.000,00.=.

Come previsto dall'art. 2 del Disciplinare, con il presente provvedimento si propone il rinnovo in sanatoria, del disciplinare per una ulteriore annualità e quindi per il periodo 01/09/2023-31/08/2024.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- vista la I^ Variazione al budget corrente anno 2023 e I^ Variazione Piano di Investimenti 2023-2025, assunta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 12 settembre 2023 n. 17, in attesa dell’approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## **DETERMINA**

- 1) di autorizzare il rinnovo, in sanatoria, per una ulteriore annualità (dal 01/09/2023 al 31/08/2024) dell’erogazione di servizi abitativi presso strutture in proprietà o disponibilità di Opera Universitaria a favore del personale della Questura di Trento – Polizia di Stato come previsto dal disciplinare citato;
- 2) di stimare l’importo complessivo della retta per l’annualità di cui al punto 1) in presunti € 70.000,00.=-;
- 3) di prendere atto che l’entrata di cui al punto 2) trova copertura per competenza nei programmi di entrata n. 2/2023 e 2/2024 sulla macrovoce 031002 “Ricavi derivanti dalla gestione del servizio abitativo”, centro 11 “Servizio abitativo”;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri diretti a carico del bilancio dell’Ente e che quindi non è necessario acquisire il C.U.P. non rientrando nell’ambito di applicazione dell’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

**IL DIRETTORE**  
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

---

(SM/mn)